



Successivamente la parola è passata alla prof.ssa A. Gammella che ha elogiato il lavoro svolto dai ragazzi, i quali hanno saputo cogliere il messaggio dei due romanzi e soprattutto condividerne riflessioni ed emozioni. Sulle note della canzone “dare to dream “,attraverso le varie letture è emerso il tema principale dei due romanzi: il rapporto conflittuale che c’è tra adulti e adolescenti. “ Non voglio essere come i miei genitori”, è la frase con la quale esordisce il protagonista di “E tu splendi”,mettendo in luce la relazione tra genitori e figli, in cui spesso i ruoli si capovolgono : talvolta sono i figli a dare il buon esempio ai genitori, aiutandoli a guardare il mondo con occhi diversi. Fabio Geda, nel romanzo “Anime scalze”, amplia questo concetto: non sono solo i figli ad aver bisogno dei genitori, ma anche i genitori ad aver bisogno dei figli. “Nessuno ci avrebbe divisi. Non tanto perché Asia e io non fossimo in grado di vivere senza papà, ma perché papà non ce l’avrebbe mai fatta a vivere senza di noi”. I ragazzi hanno messo in gioco anche la loro creatività rappresentando i personaggi dei libri con tutte le loro caratteristiche, su cartone. Sensibilizzare i giovani alla lettura è importante poiché quest’ ultima è motivo di crescita e arricchimento personale, come Fabio Geda scrive “Non lascerò passare questa vita,senza che lei prima sia passata attraverso me.”.





Gli alunni della IV C – Liceo Amaldi